

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione e Controllo SSR. Modalità per la presentazione delle domande di rinnovo dell'accreditamento istituzionale in scadenza al 31 dicembre 2024.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR

PRESO ATTO CHE la DGR n. 1209 del 22 ottobre 2024 "Prime disposizioni attuative in merito all'accreditamento istituzionale in fase di prima applicazione degli articoli 8-quater e 8-quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, disciplinante l'accreditamento istituzionale e gli accordi contrattuali a seguito dell'entrata in vigore della Legge 5 agosto 2022, n. 118, L.R. n. 22/2002" pubblicata nel B.U.R. 143 del 31 ottobre 2024 non rappresenta specifiche determinazioni in ordine ai provvedimenti in scadenza;

VISTO il DECRETO della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 60 del 15 novembre 2024

CONSIDERATO che la Legge regionale n. 22/2002 prevede all'art. 19 n. 2 quanto segue "La richiesta di rinnovo dell'accreditamento deve essere presentata prima della scadenza del provvedimento di accreditamento e nelle more del rilascio del provvedimento l'efficacia dell'accreditamento è prorogata";

RITENUTO di dover, quindi, procedere senza ulteriori indugi a definire le "Modalità operative per la presentazione delle domande di rinnovo dell'accreditamento istituzionale in scadenza al 31 dicembre 2024" per la proposizione delle domande di rinnovo dell'accreditamento istituzionale riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

RENDE NOTO

1. che il procedimento riguarda esclusivamente il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per tutti i soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie già accreditati in scadenza al 31 dicembre 2024;
2. che per i soggetti interessati, la presentazione delle domande di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, dovrà avvenire entro il **31 dicembre 2024** a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione salva diversa valutazione regionale;
3. che non saranno prese in considerazione e quindi dichiarate improcedibili eventuali istanze di rilascio o estensione dell'accreditamento istituzionale per ottenere l'accreditamento di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di ampliamento della capacità ricettiva (posti o posti letto) sia di ambito sanitario che socio-sanitario;
4. non rilevano ai fini del presente Avviso le istanze relative al trasferimento di sede già accreditata, alle variazioni di titolarità, ai sensi della DGRV n. 2201/2012, e alla diminuzione della capacità ricettiva;
5. che l'invio della domanda deve avvenire esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec - ID), secondo le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>. Non potranno essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

La domanda avente ad oggetto "**RINNOVO DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO TITOLARE DELLA STRUTTURA - TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE UNITA' DI OFFERTA**" dovrà essere indirizzata a:

Al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS (ove insistono le sedi operative che erogano le funzioni oggetto di richiesta di accreditamento).

Al Direttore Generale dell'Azienda Zero
protocollo.azero@pecveneto.it;

6. che la domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa o, in alternativa, firma digitale dal legale rappresentante, pena l'irricevibilità, e inviata, completa in ogni suo elemento redatto secondo gli specifici format scaricabili dalla pagina web della Regione Veneto al link:
<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/accreditamento>
7. che la domanda si intende costituita dai seguenti documenti:
- 01- Mod. A domanda di accreditamento (Mod A SA Sanitario , Mod A SS socio-sanitario, Mod A T Trasporto e soccorso);
 - 02- Mod. B dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di incompatibilità;
 - 03- Mod. C autocertificazione comunicazione antimafia;
 - 04- Mod. D dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale;
 - 05- organigramma della struttura (forma libera);
 - 06- elenco dotazione organica del personale (forma libera);
 - 07- copia documento d'identità in corso di validità;
 - 08- relazione sintetica di presentazione della struttura (ad esempio: carta dei servizi che espliciti: missione, popolazione/bacino d'utenza, tipologia delle prestazioni);
 - 09- indicatori di attività e di risultato per strutture socio-sanitarie e per strutture sanitarie e ambito salute mentale;
 - 10- autorizzazione all'esercizio in corso di validità (qualora sia in fase di rilascio, allegare l'istanza di rinnovo del provvedimento);
 - 11- liste di verifica dei requisiti generali di accreditamento compilate nella colonna riservata all'autovalutazione, timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina;
 - 12- le liste di verifica dei requisiti specifici per l'accreditamento (se previste) timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina;
 - 13 - copia attestazione avvenuto versamento degli oneri ovvero dichiarazione di esenzione.
8. che è fatta salva la facoltà di procedere a specifiche integrazioni della domanda in caso di modifiche sostanziali che siano intervenute successivamente rispetto a quanto già dichiarato e trasmesso (es. variazione legale rappresentante);
9. che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche richieste dalla PEC dell'amministrazione. Si ricorda a tal proposito che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per e-mail. Non sono ammessi formati compressi (es.: *.zip) per cui eventualmente la domanda andrà frazionata in più invii;
10. che la domanda - fatte salve le esenzioni di legge - andrà presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo. A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 giugno 2013, n. 71 (in G.U. 25 giugno 2013, n. 147) di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, le misure dell'imposta fissa di bollo sono rideterminate in € 16,00 (riferimento art. 7-bis, comma 3 del Decreto Legge n. 43 del 2013);
11. che gli oneri di accreditamento dovranno essere versati esclusivamente secondo le modalità indicate al Link MyPay (Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto) nell'ammontare definito dai vigenti provvedimenti (DGR n. 838 del 8 aprile 2008 Allegato A e DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 Allegato E);
12. che l'esistenza di situazioni di incompatibilità preclude l'accreditamento ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996 secondo il quale: *"Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell'accreditamento di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L'esistenza di situazioni d'incompatibilità preclude l'accreditamento e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L'accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni*

comporta la revoca dell'accreditamento e la risoluzione dei rapporti costituiti";

13. che il procedimento prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso. La durata del procedimento è fissata in 180 giorni ai sensi della DGR n. 231/2020;
14. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
15. che l'amministrazione procedente effettuerà controlli a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019;
16. che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) ed ai sensi dell'informativa generale privacy consultabile al seguente link Informativa Privacy <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>;
17. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale - U.O. Programmazione risorse strumentali SSR Tel. 041 2791588 - 1614.

Mauro Bonin

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 60 del 15 novembre 2024, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)